Un percorso unico che attraversa la valle della Sieve e costeggia il fiume. Nuovi tratti appena aperti per correre, pedalare e fare birdwatching

La pista dell'ecoturismo 18 chilometri protetti per scoprire la natura

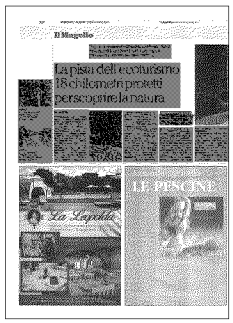
MANUELA ZADRO

VOLETE correre nel verde per qualcosa come 18 chilometri protetti, segnalati e quasi tutti in pianura? Volete pedalare lungo un fiume e attraversare un panorama di rara bellezza? Volete fare *birdwatching* o spiare i timidissimi caprioli? Volete scoprire il Mugello da un punto di vista insolito, slow ed ecologico? Andate a fare la pista ecoturistica lungo la Sieve nel Mugello. Un piccolo grande gioiello pensato non solo per i mugellani, che peraltro la amano già tantissimo, ma anche per un turismo rispettoso dell'ambiente e soprattutto curioso, ben disposto a uscire dalle solite rotte. Sicuramente apprezzata dai tanti tedeschi, olandesi e francesi che tradizionalmente vengono in vacanza nel Mugello per fare trekking o pedalare.

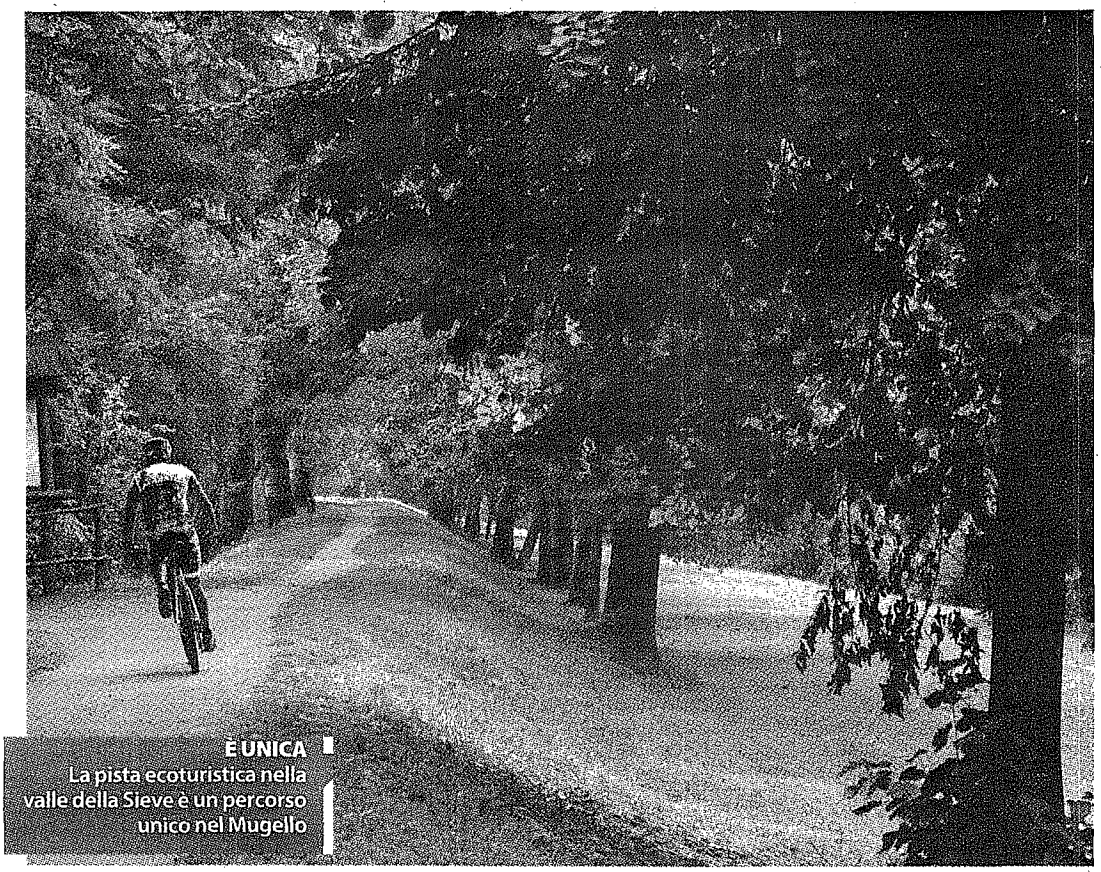
La pista è stata realizzata a lotti dagli amministratori mugellani che, con tempo e con pazienza, cercando soldi per allungarla, riparando i danni delle piene, facendo miracoli per potare e sfalciare, hanno da pochi giorni aperto dei nuovi tratti che portano gli attuali 10 chilometri Borgo-Rabatta-Sagginale-Ponte a Vicchio, a un totale di 18 chilometri. Non solo. L'idea è di portarla a 22, in pratica realizzare un sistema di itinerari che ripristinino il passaggio naturale lungo il fiume attraverso la valle della Sieve da Dicomano fino a Barberino. Un mondo a parte, nonostante sia a due passi dalle strade di collegamento e dai centri cittadini; un mondo magico fatto di campi coltivati, di vecchie coloniche, di orti, di tartufaie, di borghi, e dei colori bellissimi in tutte le stagioni, anche quella decisamente gelida e nebbiosa dell'inverno mugellano.

Il progetto fu voluto dalla Comunità Montana, poi dall'Unione dei Comuni mugellani che ha fatto da stazione appaltante, in accordo con Borgo San Lorenzo, Dicomano e Scarperia e San Piero che ne hanno curato la progettazione. I nuovi tratti appena inaugurati sono tre. Quello di 2,6 chilometri da Borgo (l'inizio è proprio dal ponte sulla Sieve che introduce alla cittadina) fino a Larciano, in direzione San Piero a Sieve. È aperto e pianeggiante, costeggia i campi coltivati, supera prima il fosso Formicone, poi quello di Fontegianni con una passerella in legno, passa accanto a una suggestiva tartufaia e infine il torrente Faltona. In alcuni punti sono accessibili anche le rive del fiume. Tutto reso possibile grazie ai finanziamenti dell'Alta velocità (433 mila euro). Gli altri due tratti sono all'estremo opposto: quello Dicomano-Contea, un primo lotto di circa un chilometro verso la località Celle, con un ponte in legno di 60 metri; ed infine, quello di 4,6 chilometri che diventerà in futuro il collegamento tra San Piero e Scarperia, attraversando l'area di Pianvallico (costo un milione e 150 mila euro finanziati per metà con fondi europei). «Vogliamo che i turisti che scelgono il Mugello per le vacanze — spiega il presidente dell'Unione montana dei Comuni del Mugello Federico Ignesti — lo scelgano anche perché possiamo offrire l'opportunità di un ecoturismo fatto di lunghe passeggiate ed escursioni in bicicletta a contatto con la natura, seguendo la Sieve da un capo all'altro del nostro territorio. L'impegno è completare questo progetto ambizioso, ma siamo caparbi». La pensa allo stesso modo il sindaco di Borgo San Lorenzo, e vicepresidente dell'Unione, Paolo Omoboni: «Il nuovo tratto di pista dona un enorme valore aggiunto a tutto il territorio. Abbiamo scommesso sull'allungamento di questa infrastruttura — aggiunge — anche per offrire ai cittadini un luogo dove fare movimento e godere della natura che ci circonda in tutta tranquillità, per far sì che possa migliorare la qualità della vita di chi ha scelto di vivere nella nostra vallata».

> Il progetto finale ne prevede 22 da Dicomano a Barberino: "Qui siamo caparbi"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

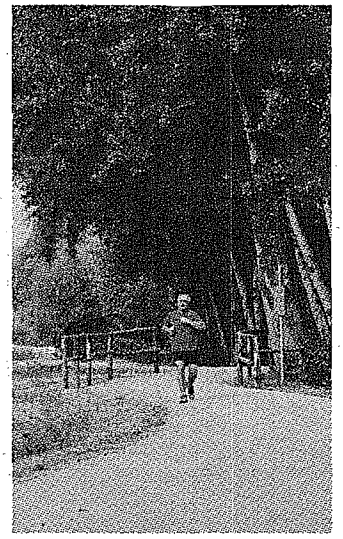


È UNICA
La pista ecoturistica nella valle della Sieve è un percorso unico nel Mugello

LE TAPPE

L'ULTIMA
Appena inaugurato il tratto da Borgo San Lorenzo a Larciano di 2,6 chilometri

IL FIUME
Il tratto storico della pista va da Borgo a Ponte a Vicchio e segue il corso della Sieve



GLI EVENTI

Marradi

MARRON BUONO
La prima domenica di sagra è il 4 ottobre. Proseguono le attività del Centro Studi sul Castagno che il 4 e 5 ottobre sarà all'Expo

Sul Senio

PALAZZUOLO
Qui il marrone è celebrato assieme ai frutti del sottobosco nei giorni del 4,11,18 e 25 ottobre: a Firenzuola l'11 e 18

Vicchio

LA FESTA
La Festa del marrone e dei prodotti tipici si tiene a Vicchio e San Piero a Sieve (11 e 18). La stagione si annuncia buona

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.